

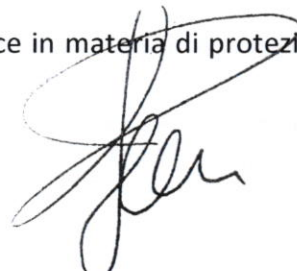
Determinazione del
Commissario Straordinario

N. 3 del 08/01/2019

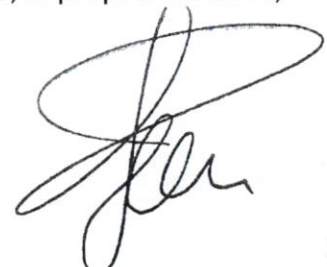
Oggetto: Proroga dell'incarico di "Data Protection Officer" (DPO) dell'IPA all'Avv. Michele Zarrillo, in ottemperanza agli obblighi imposti dal G.D.P.R. dal 01/01/2019 e sino al termine dell'espletamento e perfezionamento dell'avviso pubblico di natura competitiva, giusta D.C. n. 249/2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

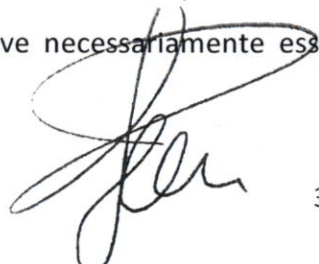
1. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017;
2. Vista l'Ordinanza dell'Onorevole Sindaca di Roma Capitale n. 170 del 30 ottobre 2017;
3. Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 116 del 15 novembre 2017;
4. Vista l'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 99 del 25 maggio 2018 con la quale veniva prorogato il Commissariamento sino al 25 maggio 2019 da improntarsi nell'ottica del risanamento in corso;
5. Considerato che, nell'ambito della sopra richiamata Ordinanza veniva sottolineato il dovere per il Commissario Straordinario di procedere alla progressiva attuazione del piano di risanamento avviato in itinere, con riferimento sia all'assetto organizzativo dell'Istituto sia agli specifici comparti delle attività e servizi da esso erogati;
6. Richiamato il Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D.Lgs. n. 179/2016, che all'art. 51, rubricato "Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", prevede che "I documenti informatici delle Pubbliche Amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta";
7. Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;



8. Considerato che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
9. Rilevato che il suddetto Regolamento ha disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), Responsabile della protezione dei dati personali che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno e che deve sempre essere *"coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali"*;
10. Preso atto che il menzionato Regolamento Europeo 679/2016 è diventato definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE, dal 25 maggio 2018;
11. Precisato che i principali compiti del DPO, il cui nominativo deve esser comunicato all'Autorità di Controllo, sono quelli di:
 - a) informare e consigliare il Titolare o il Responsabile del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
 - b) verificare l'attuazione e l'applicazione del Regolamento, delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, e gli audit relativi;
 - c) controllare che il Titolare effettui la Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (c.d. DPIA) e fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione nonché sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
 - d) cooperare con l'Autorità di controllo e fungere da punto di contatto con la stessa per questioni connesse al trattamento e consultarla, se del caso, di propria iniziativa;



12. Tenuto conto che il Regolamento ha, tra le altre, rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e Pubbliche Amministrazioni, soprattutto per le violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento;
13. Rilevata, pertanto, la necessità urgente di ottemperare agli obblighi imposti dall'atto in questione, tra cui quello di individuare apposita figura professionale altamente qualificata cui affidare, avendo riguardo a tutte le sedi dell'IPA, le attività previste per il DPO, in particolare i compiti sopraelencati stabiliti dall'art. 39 del Regolamento;
14. Atteso che il DPO deve adempiere alle sue funzioni in piena indipendenza ed in assenza di conflitti di interesse;
15. Riscontrato che l'incarico specifico e di assoluto spessore non è assolvibile dal personale attualmente presente presso l'Istituto perché carente delle professionalità necessarie a ricoprire tale ruolo;
16. Dato atto che l'incarico di cui trattasi ha natura di prestazione occasionale autonoma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile, trattandosi di prestazione di opera di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione;
17. Rilevato che, per le ragioni di cui sopra, il Commissario Straordinario procedeva, con Determinazione Commissariale n. 114 del 22 maggio 2018, ad incaricare l'Avv. Michele Zarrillo (C.F.ZRRMHL76R09B963T - P.I. 03149380614) per il ruolo di "Data Protection Officer" (DPO), in ottemperanza agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, fino al 31 dicembre 2018;
18. Rilevato che, in previsione della scadenza del sopra citato incarico, giusta D.C. 249/2019 è stato approvato un avviso pubblico di natura competitiva volto ad individuare la figura tecnica aventi i requisiti di cui sopra;
19. Atteso che nelle more dell'espletamento dell'avviso di cui sopra, che ha assicurato l'efficace raccolta di domande pervenute entro la data prevista ovvero il 15/11/2018, si ritiene necessario prorogare l'Avvocato Michele Zarrillo sino alla conclusione della procedura del predetto avviso, tenuto conto che l'affidamento in oggetto deve necessariamente essere



attribuito a soggetti in possesso di specifiche competenze, comunque non presenti all'interno dell'organico IPA

20. Inviata pertanto, con nota prot. 128 del 07/01/2019, all'Avvocato Michele Zarrillo, la richiesta di disponibilità a proseguire l'incarico in argomento fino alla definizione del predetto avviso;

21. Preso atto che lo stesso con comunicazione inviata a mezzo PEC il 07/01/2019 prot. n. 164, ha confermato la piena disponibilità a continuare l'incarico per il periodo suddetto alle medesime condizioni economiche e gestionali del contratto in essere comunque rese soddisfacenti dal punto di vista economiche giuste le revisioni sopra citate;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- a) prorogare l'incarico dal 01/01/2019 e sino al termine dell'espletamento e perfezionamento dell'avviso pubblico di natura competitiva, giusta D.C. n. 249/2018, all'Avv. Michele Zarrillo (C.F. ZRRMHL76R09B963T - P.I. 03149380614), l'incarico di "Data Protection Officer" (DPO), in ottemperanza agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, agli stessi patti e condizioni economiche di cui al rapporto contrattuale scaduto il 31/12/2018;
- b) di dare atto che con successivo provvedimento, verrà determinato l'impegno di spesa di cui alla presente Determinazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione verrà pubblicata sul sito web dell'Istituto.


Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini